

E' stata per noi un'annata piena di soddisfazioni. Il primo posto al termine della stagione regolare e la promozione ai play off alla terza partita hanno coronato un campionato nel quale devo ringraziare tutte le ragazze che si sono impegnate per il raggiungimento del grande risultato ottenuto. Non mi sento di fare dei nomi in particolare perché se siamo arrivati alla promozione lo dobbiamo a tutte le componenti questo splendido gruppo. In particolare devo citare le giovani Under che ci hanno dato una grande mano anche negli allenamenti, pur sapendo che tanto spazio non lo avrebbero trovato in partita. Ma devo ringraziare soprattutto il presidente Landi che ha creduto in noi e ha fatto tanto per questa squadra e per la pallacanestro femminile in generale, dando la possibilità ad una squadra di Bologna di andare in B nazionale. Poi come posso dimenticare Mauro Pioppini, il mio vice che mi ha dato una gran mano in ogni momento. Ma poi devo dire che la vittoria è venuta attraverso la voglia di fare gruppo nei momenti decisivi di questo campionato.

All'inizio avevamo pensato di costruire una squadra che potesse arrivare a giocarsi la promozione. Io dissi al presidente che in finale ci saremmo arrivati e poi ce la saremmo giocata.



B2 FEMMINILE



Quando siamo giunti al dunque la squadra ha risposto molto bene, perché con la Krea non era certo facile vincere. Devo dire un bravo alle nostre ragazze più esperte che hanno saputo gestire al meglio le fasi cruciali della partita decisiva. Ho visto un gruppo reagire nel momento di difficoltà e questa è stata la vera forza della nostra squadra.

Il coach Beppe Casillo

UNDER 18

Il bilancio della stagione degli Under 18 è senz'altro in positivo, anche se la sconfitta con Ferrara, che è andata poi a vincere le fasi regionali, poteva essere in termini senz'altro inferiori. L'ultima sconfitta contro Ferrara è stata frutto sia di alcune assenze importanti ma anche e soprattutto di una non ancora completa maturazione cestistica da parte di alcuni giocatori che di fronte alle difficoltà si sono smarriti, rendendo insormontabile il pressing dei ferraresi. Uno dei punti di forza della squadra è stato Luca Cappello, giocatore strappato dai campi da golf e ricollocato nel campo che gli compete e cioè il parquet della pallacanestro. Per generosità si è contraddistinto il capitano Jacopo Ariatti il cui cuore non ha limiti.

Croce e delizia il piccolo Giacomo Monti che potrà diventare un buonissimo giocatore purché si "scollì" un po' la palla dalle mani. Mattia Pulga, un nome una certezza: talento puro ma cestisticamente "matto".

Una volta autodisciplinatosi potrebbe aspirare a campionati molto alti.

Non farò più parte della società per scelte personali ma vi confesso che quella vissuta con voi è stata un'esperienza molto positiva, un grazie caloroso a tutta la squadra e a quei genitori che per tutta la stagione ci sono stati vicini.

Un saluto a tutti.

Il coach Enrico Bulgarelli

UNDER 15

I nostri Under 15 quest'anno vanno solo elogiati per impegno e dedizione mostrati. Questo perché si sono venuti a trovare in una situazione più grande di loro; sono stati "spremuti" sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista fisico, ma soprattutto da quello psicologico. Giocare in un girone "superiore" non è sempre facile. Nonostante questo siamo contenti di loro in quanto hanno capito che confrontarsi con i più forti porta solo a dei miglioramenti sia individuali sia di squadra. Volendo fare dei nomi, sottolineo Lorenzo per la sua diligenza, Riccardo per i suoi continui miglioramenti, Edoardo per la sua voglia d'imparare e Iacopo per la sua dedizione.

UNDER 13

Siamo molto contenti degli under 13 per l'applicazione, la voglia e l'intensità messa in campo, con l'unico scopo di migliorarsi. Questo è l'atteggiamento giusto per raggiungere buoni risultati sia nell'ambito sportivo sia nella vita in generale. E così facendo Matteo Baldi e Alessandro sono migliorati molto sotto l'aspetto tecnico (tiro palleggio e passaggio), Tobia molto nella visione di gioco, Ramsy nell'1c1, Simone nei rimbalzi, Mattia nelle proprie capacità e così anche tutti gli altri, facendo vedere che divertendosi s'impara.

Il coach Giulio Bernabei

